



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

*RISERVATO ALLE STRUTTURE
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile Lodovico Antonini*

TUTTOFABI

Anno VII - 20/01/2011

a cura di Bruno Pastorelli – b.pastorelli@fabi.it

Iscriviti a Fabi News



DAGOSPIA.COM 19 gennaio 2011
LE CINQUE GIORNATE DI MUSSARI...

Saranno cinque giorni di fuoco per Giuseppe Mussari, presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi). Dopo il confronto di giovedì 20 gennaio sugli 80 licenziamenti in Abi resi necessari per esigenze di bilancio (rappresentano un quarto dei dipendenti), il prossimo 25 gennaio incontrerà i sindacati per avviare le trattative sul nuovo contratto di categoria che riguarda 340 mila lavoratori e che è scaduto nel 2010. I nodi al pettine non sono pochi.

Il primo è la ripartenza del Fondo esuberi con cui dal 2000 sono stati prepensionati 30 mila lavoratori. Il fondo è finanziato interamente dagli istituti di credito che lo hanno ora bloccato perché diventato, a loro parere, troppo oneroso. Dal 2006, infatti, prevede un 10% in più di fiscalità che oggi le banche vorrebbero fossero girate sul lavoratore.

«Pur di salvaguardare il fondo siamo disposti a negoziare su questo aspetto» dice Lando Sileoni, segretario generale di Fabi, il principale sindacato bancario. «Ma il nuovo contratto non potrà essere a costo zero. Possiamo accettare una deroga sugli stipendi minimi per i neoassunti, ma a condizione di sconfiggere il precariato».

[Return](#)

.C.